



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia

Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica



Servizio 1- Controllo e verifica sulla gestione e conduzione delle infrastrutture
e dei sistemi informativi della Regione Siciliana

Prot. n° 342

Palermo, 15/01/2021

ATTO DI INTERPELLO

per l'affidamento della redazione della verifica di conformità a dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 102 comma 6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, relativo al seguente intervento:

“Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni per il progetto Un interlocutore sicuro e affidabile - cybersecurity” - Importo dell'intervento: € 2.728.765,00, oltre IVA – CIG: 8307109B33- CUP: G71D19000070006 - CODICE CARONTE: SI_1_25203 - DECRETO DI FINANZIAMENTO: D.D.A. 123 del 13/08/2020, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia in data 17/08/2020 - Capitolo di spesa 613956 a valere sui fondi PO-FESR 2014-2020 - Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1

Premesso:

- che con provvedimento n. 49 del 13/05/2020, al quale si rimanda, questa ARIT ha adottato la determina a contrarre, sulla base della quale ha aderito alla Convenzione CONSIP per l'affidamento dei servizi di cui in premessa;
- che con nota prot. 4116 del 26 maggio 2020 è stato richiesto al competente Dipartimento Regionale Tecnico un elenco di professionisti, inseriti nell'Albo Unico dei Dipendenti Regionali di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 346 del 19 maggio 2020 dello stesso Dipartimento, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) requisiti di *“professionisti ICT di terza generazione”* secondo gli orientamenti AGID;
 - b) certificazione IFPUG.
- che con nota prot. 88755 del 16 giugno 2020 il richiesto Dipartimento Regionale Tecnico ha comunicato che nel citato elenco non si riscontrerebbero le professionalità richieste.
- con nota prot. 10362 del 11 Dicembre 2020, la scrivente ARIT ha reiterato la richiesta al competente Dipartimento Regionale Tecnico alla luce dei periodici aggiornamenti del sopracitato Albo Unico dei Dipendenti Regionali di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 346 del 19 maggio 2020.
- che alla data odierna non è pervenuto riscontro dal Dipartimento Regionale Tecnico;
- che con nota prot. 10337 del 10 Dicembre 2020 è stato proposto Atto di interpello per il personale appartenente ai ruoli della Regione Siciliana per il quale non è pervenuta alcuna adesione nei termini indicati;
- che i servizi di cui in premessa sono in avanzata fase di attuazione;
- che risulta necessario ed urgente individuare, nel più breve tempo possibile il nominativo del verificatore di conformità.

Visto l'art. 102, comma 6, del D. Igs 50/2016 e ss.mm. Ed ii., che testualmente recita *“Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8”.*

Vista la Legge Regionale n.8 del 17/05/2016, art. 24, con il quale, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte della stessa legge regionale e tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, contenuti nella legge regionale n. 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione.

Preso atto che all'interno di questa ARIT non esistono figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico in parola.

Preso atto che, perimenti, non esistono, nell'albo unico regionale, figure idonee allo svolgimento dell'incarico

Verificato, altresì, che non sono pervenute adesioni all'apposito atto di interpello destinato ai dipendenti di altri rami dell'Amministrazione regionale, emanato con nota prot. 10337 del 10/12/2020 e pubblicato sul sito istituzionale di questa ARIT e nell'apposita pagina del sito del Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale.

Considerato che la Circolare 27 luglio 2012 dell'Assessorato delle infrastrutture e della Mobilità, pubblicata nella G.U.R.S. n. 33 parte I del 10/08/2012, ha chiarito che l'affidamento dell'incarico di Collaudo a dipendenti di altre Amministrazioni aggiudicatarie si deve procedere mediante Atto di Interpello pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Affidataria per conseguire il massimo del risparmio economico possibile.

Tutto quanto premesso e considerato questa Autorità Regionale, emana il seguente

ATTO DI INTERPELLO

Comunicando che intende affidare a tecnici dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche l'incarico della redazione della verifica di conformità relativo ai lavori:

“Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni per il progetto Un interlocutore sicuro e affidabile - cybersecurity” - Importo dell'intervento: € 2.728.765,00, oltre IVA – CIG: 8307109B33- CUP: G71D19000070006 - CODICE CARONTE: SI_1_25203 - DECRETO DI FINANZIAMENTO: D.D.A. 123 del 13/08/2020, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato

Regionale dell'Economia in data 17/08/2020 - Capitolo di spesa 613956 a valere sui fondi PO-FESR 2014-2020 - Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1

Pertanto, possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Essere Dipendente di Pubblica Amministrazione Aggiudicatrice;
- 2) Attestazione del possesso dei seguenti requisiti: "Professionisti ICT di terza generazione" secondo gli orientamenti AGID;
- 3) Non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusioni dalla procedura di affidamento degli incarichi di collaudo previste dalle vigenti normative e non avere avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore del contratto dei servizi oggetto del presente atto di interpello;
- 4) Non svolgere o aver svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, Vigilanza o direzione del servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 5) Non appartenere a strutture o articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi del servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 6) Non avere espletato per il servizio oggetto del presente atto di interpello le attività di verifica del progetto di cui all' art. 26 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. ed ii.;
- 7) Non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con l'Amministrazione Regionale;
- 8) Costituisce titolo preferenziale aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quello oggetto del presente atto di interpello.

Si precisa inoltre che il corrispettivo per la prestazione sarà determinato secondo le modalità previste dell'art. 102, comma 6, D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii..

Termine di esecuzione dell'incarico: il Certificato di verifica di conformità dovrà essere prodotto entro giorni 30 dalla data della relazione a lavori ultimati redatta dal direttore dell'esecuzione dei lavori.

La comunicazione di disponibilità all'assunzione dell'incarico dovrà pervenire, attesa l'urgenza, entro le ore 12:00 del 30/01/2021 a questa Stazione Appaltante tramite posta certificata all'indirizzo: ufficio.informatica@certmail.regione.sicilia.it e a corredo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazioni, con sottoscrizione digitale, di cui ai punti precedenti, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale, che l'Ente di Appartenenza rilascerà l'Autorizzazione ad espletare l'incarico e che la stessa sarà prodotta all'Atto dell'Incarico;
- Curriculum professionale, sottoscritto digitalmente;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale, resa secondo l'allegato modello, informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali;
- Copia digitale della Carta di Identità.
- Documentazione attestante l'aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quella oggetto del presente atto di interpello.

Il Dirigente del Servizio I
(Giovanni Corrao)



Il Dirigente Generale
(Vincenzo Falgares)



Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali
Via Thaon de Revel 18/20 - 90142 PALERMO - Tel. 0917077704 - 0917077708 - 0917077721
ufficio.informatica@regione.sicilia.it - ufficio.informatica@certmail.regione.sicilia.it